



I.C. RONCOFERRARO

# Piano di Miglioramento

**ANNO SCOLASTICO 2015-2016**

**TRIENNIO 2016-2019**

## INDICE

Gli esiti del RAV 2014-2015	<b>3</b>
Il piano di miglioramento a.s. 2015-2016	6
Ridefinizione degli obiettivi di processo del RAV	6
Gli obiettivi di processo in sintesi	7
Obiettivo di processo 1: Rinnovamento del curriculum di istituto basato sulle competenze	8
• Azioni da compiere	8
• Impegno di risorse umane interne alla scuola	10
• Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi	10
• Tempistica delle attività	11
• Monitoraggio delle azioni	11
Obiettivo di processo 2: Rinnovamento delle metodologie e degli strumenti didattici	12
• Azioni da compiere	12
• Impegno di risorse umane interne alla scuola	14
• Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi	14
• Tempistica delle attività	15
• Monitoraggio delle azioni	15
Obiettivo di processo 3: Consolidamento dell'istituto alla luce del nuovo assetto organizzativo e dei bisogni dell'utenza	16
• Azioni da compiere	16
• Impegno di risorse umane interne alla scuola	18
• Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi	18
• Tempistica delle attività	19
• Monitoraggio delle azioni	19
Uno sguardo al triennio 2016-2019	20
Il Piano di Miglioramento all'interno dell'istituto	21

## GLI ESITI DEL RAV 2014-2015

ESITI	PRIORITA'	TRAGUARDO
Risultati scolastici	-----	-----
Risultati nelle prove nazionali	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, con particolare riferimento alle prove di matematica.	Ottenere <b>risultati in linea con le medie provinciali</b> sia alla primaria che alla secondaria e ridurre la variabilità dei risultati di classi parallele
Certificazione delle competenze	Rinnovare la didattica ordinaria, attraverso esperienze attive e interdisciplinari miranti a valorizzare le competenze e a favorire l'inclusione	Valorizzare la comunità docente e discente attraverso <b>l'adozione di una didattica per competenze</b> a livello generalizzato
Risultati a distanza	-----	-----

## GLI ESITI DEL RAV 2014-2015

PROCESSI EDUCATIVO-DIDATTICI	OBIETTIVI DI PROCESSO
Curricolo progettazione e valutazione	Costruire prove valutative "per competenze" condivise tra classi dello stesso livello
	Catalogare e archiviare prove per competenze in forma digitale (area riservata del sito istituzionale)
	Adottare il nuovo modello di certificazione delle competenze calandolo in maniera significativa nell'azione didattica
Ambiente di apprendimento	Migliorare le infrastrutture e aumentare le dotazioni tecnologiche, in particolare le LIM, per sperimentare metodologie innovative
Inclusione e differenziazione	Costruire prove valutative "per competenze" orientate a studenti con B.E.S
	Introdurre nuove metodologie didattiche che permettano di attivare processi di apprendimento volti in particolare all'inclusione
	Promuovere la partecipazione a iniziative e/o competizioni per favorire un atteggiamento mirato al problem solving e valorizzare il merito
Continuità e orientamento	Progettare e realizzare attività condivise tra diversi ordini di scuola per accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro
	Monitorare i risultati a distanza di alunni al termine di ogni ordine di scuola e definire indicatori per un'autovalutazione dell'offerta formativa

<b>PROCESSI ORGANIZZATIVO-GESTIONALI</b>	<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Revisionare la mission dell'istituto alla luce del nuovo assetto organizzativo e dei bisogni dell'utenza.
	Descrivere in maniera sistematica i processi chiave della didattica, individuando responsabilità, procedure di lavoro e strumenti di controllo
	Aumentare la spesa progettuale della scuola, attraverso l'attivazione di progetti specifici volti a sostenere le aree di intervento prioritarie
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Prevedere la presenza di docenti facilitatori/guida del cambiamento all'interno dell'istituto.
	Promuovere attività formative volte a sostenere una didattica "per competenze".
	Promuovere attività formative volte a sostenere la didattica con metodologie e strumenti innovativi.
	Costruire un archivio delle esperienze formative dei docenti
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Promuovere momenti informativi in cui illustrare alle famiglie le attività di orientamento e la certificazione delle competenze.
	Aderire ad almeno una rete di scuole operante in una delle aree ritenute prioritarie

## IL PIANO DI MIGLIORAMENTO a.s. 2015-2016

### Ridefinizione degli obiettivi di processo del RAV

<b>PROCESSI EDUCATIVO-DIDATTICI</b>	<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>
Curricolo progettazione e valutazione	<b>Rinnovamento del curricolo di istituto basato sulle competenze</b>
Ambiente di apprendimento	<b>Rinnovamento delle metodologie e degli strumenti didattici</b>
Inclusione e differenziazione	
Continuità e orientamento	
<b>PROCESSI ORGANIZZATIVO-GESTIONALI</b>	<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<b>Consolidamento dell'istituto alla luce del nuovo assetto organizzativo e dei bisogni dell'utenza</b>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

**Gli obiettivi di processo in sintesi: risultati attesi, indicatori di monitoraggio dei processi e delle modalità di misurazione dei risultati**

	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
<b>1</b>	<b>Rinnovamento del curriculum di istituto basato sulle competenze</b>	Adozione del nuovo modello di certificazione delle competenze calato in maniera significativa nell'azione didattica	Numero prove per competenze <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborate</li> <li>• Sperimentate</li> <li>• Archivate</li> </ul> Incontro con genitori effettuato Numero attività di continuità <ul style="list-style-type: none"> <li>• progettate</li> <li>• attivate</li> </ul>	
<b>2</b>	<b>Rinnovamento delle metodologie e degli strumenti didattici</b>	Aumento delle dotazioni tecnologiche. Utilizzo di metodologie e strumenti innovativi nella pratica didattica quotidiana.	Rapporto <ul style="list-style-type: none"> <li>• pc/studenti</li> <li>• dispositivi mobili/studenti</li> <li>• Lim/classi</li> </ul> Numero classi connesse Formazione <ul style="list-style-type: none"> <li>• numero corsi seguiti dai docenti</li> <li>• numero corsi attivati da IC</li> </ul> Numero classi coinvolte in sperimentazioni metodologiche	
<b>3</b>	<b>Consolidamento dell'istituto alla luce del nuovo assetto organizzativo e dei bisogni dell'utenza</b>	Mission condivisa quale guida delle scelte didattiche e gestionali della scuola		

## **OBIETTIVO DI PROCESSO 1**

### **Rinnovamento del curriculum di istituto basato sulle competenze**

**Le azioni da compiere: valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni nel medio-lungo termine**

	<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio-lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio-lungo termine</b>
<b>1</b>	<b>Costruire prove valutative "per competenze" condivise tra classi dello stesso livello</b>	Confronto e condivisione di pratiche valutative tra docenti	Demotivazione dei docenti, specie se il confronto e la condivisione restano "patrimonio" di pochi
<b>2</b>	<b>Costruire prove valutative "per competenze" orientate a studenti con B.E.S</b>	Confronto e condivisione di pratiche valutative tra docenti	Demotivazione dei docenti, specie se il confronto e la condivisione restano "patrimonio" di pochi
<b>3</b>	<b>Somministrare prove valutative "per competenze" nelle classi terminali (quinta primaria e terza secondaria)</b>	Sperimentare forme di valutazione significativa delle competenze degli alunni delle classi terminali	Aggravio di lavoro sia per docenti che per alunni delle classi terminali, già coinvolti in maniera significativa in attività di continuità/orientamento e nelle prove INVALSI
<b>4</b>	<b>Catalogare e archiviare prove per competenze in forma digitale e relative rubriche valutative (area riservata del sito istituzionale)</b>	Condivisione di prove di valutazione e loro possibile riutilizzo nell'istituto	Riutilizzo delle stesse prove per lungo tempo, senza nuovo confronto tra i docenti e "aggancio" con la realtà in evoluzione continua
<b>5</b>	<b>Predisporre indicazioni per un impiego significativo del modello di certificazione delle competenze alla luce delle prove svolte</b>	Condivisione delle modalità di utilizzo del modello di certificazione delle competenze	Superficialità nella somministrazione delle prove, quando lo strumento sarà padroneggiato
<b>6</b>	<b>Progettare e realizzare attività condivise tra diversi ordini di scuola per accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro</b>	Riduzione delle difficoltà degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola al successivo	Aggravio di lavoro sia per docenti che per alunni delle classi terminali

	<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio-lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio-lungo termine</b>
<b>7</b>	<b>Monitorare i risultati a distanza degli alunni al termine di ogni ordine di scuola e definire indicatori per un'autovalutazione dell'offerta formativa</b>	Individuazione di elementi oggettivi per una revisione critica del curricolo di istituto	
<b>8</b>	<b>Prevedere la presenza di docenti facilitatori/guida del cambiamento all'interno dell'istituto.</b>	Maggiore fiducia dei docenti nei confronti del processo di cambiamento	Leadership non sempre condivisa
<b>9</b>	<b>Promuovere momenti informativi in cui illustrare alle famiglie la certificazione delle competenze.</b>	Coinvolgimento delle famiglie nell'operato della scuola	

### Impegno di risorse umane interno alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
<b>DS</b>	Promozione del lavoro tra i docenti e gli utenti esterni	-----	-----	-----
<b>FS POF</b>	Coordinamento dei gruppi di docenti	70 ore	1.225,00€	Fondi per Funzioni Strumentali
<b>Commissione POF</b>	Revisione e archiviazione delle prove per competenze predisposte dai gruppi di docenti	12 ore per ciascuno dei 4 componenti della commissione	840,00€	FIS
<b>FS Continuità</b>	Coordinamento delle attività di continuità didattica	38 ore	665,00€	Fondi per Funzioni Strumentali
<b>Commissione Continuità</b>	Progettazione e condivisione delle attività di continuità	120 ore	2.100,00€	FIS
<b>Docenti primaria e secondaria</b>	Predisposizione e sperimentazione in classe di prove valutative per competenze	8 ore per ciascun docente	----	Ore previste nell'ambito del piano delle attività docenti, per attività collegiali
<b>Personale ATA</b>	-----	---	---	---
<b>Altre figure</b>	-----	---	---	---

### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
<b>Formatori esterno</b>	---	---
<b>consulenti</b>	-----	-----
<b>attrezzature</b>	-----	-----
<b>servizi</b>	---	---
<b>altro</b>	----	----

### Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività								
	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									

### Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti

## OBIETTIVO DI PROCESSO 2

### Rinnovamento delle metodologie e degli strumenti didattici

Le azioni da compiere: valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni nel medio-lungo termine

	Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio-lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio-lungo termine
1	Partecipare al bando PON per il potenziamento delle connessioni	Potenziare le infrastrutture per beneficiare di connessioni internet più stabili e veloci. Possibilità di sperimentare nuove metodologie didattiche basate su un uso massiccio della rete Internet	Disparità di infrastrutture/strumenti tra i plessi dello stesso istituto
2	Partecipare al bando PON per la realizzazione di ambienti di apprendimento	Rinnovare le dotazioni tecnologiche dell'istituto. Possibilità di sperimentare nuove metodologie didattiche basate sull'uso della rete Internet e di dispositivi mobili individuali	Disparità di infrastrutture/strumenti tra i plessi dello stesso istituto
3	Attivare assistenza tecnica per le dotazioni tecnologiche esistenti	Mantenimento delle dotazioni tecnologiche esistenti.	
4	Acquistare LIM per la scuola primaria	Potenziare le dotazioni tecnologiche della scuola primaria. Rinnovare la didattica alla scuola primaria	
5	Sperimentare progetto eTwinning	Promuovere il CLIL e l'uso delle tecnologie all'interno dell'istituto. Diffondere metodologie CLIL nell'istituto	
6	Partecipare ai "Giochi d'autunno" dell'Università Bocconi	Promuovere la partecipazione ad iniziative che favoriscano un atteggiamento mirato al problem solving Potenziare le competenze degli alunni e valorizzare il merito	

	<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio-lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio-lungo termine</b>
<b>7</b>	<b>Attivare progetto "Nessuno escluso"</b>	Introdurre nuove metodologie didattiche e nuove forme di collaborazione che permettano di attivare processi di apprendimento volti in particolare all'inclusione	
<b>8</b>	<b>Organizzare ed effettuare corso "Le competenze del docente nella scuola dell'infanzia - una chiave per il cambiamento"</b>	Promuovere attività formative volte a sostenere una didattica "per competenze" già dalla scuola dell'infanzia. Condivisione di metodologie e strumenti di lavoro tra i docenti. Ridurre la discontinuità esistente tra le azioni della scuola dell'infanzia e quella primaria	
<b>9</b>	<b>Organizzare ed effettuare corso avanzato sull'uso delle LIM in classe</b>	Promuovere l'uso delle tecnologie all'interno dell'istituto. Favorire l'adozione di nuove metodologie volte a sviluppare le competenze degli alunni	
<b>10</b>	<b>Attivare progetto "Didattica e tecnologie"</b>	Sostegno ai docenti nella sperimentazione di attività didattiche basate sull'uso delle tecnologie	
<b>11</b>	<b>Costruire un archivio delle esperienze formative dei docenti</b>	Conoscenza immediata e puntuale delle competenze acquisite dai docenti. Valorizzare le competenze dei docenti all'interno dell'istituto	
<b>12</b>	<b>Aderire ad almeno una rete di scuole operante nell'ambito delle nuove metodologie e strumenti</b>		
<b>13</b>	<b>Formazione animatore digitale</b>		

### Impegno di risorse umane interno alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
<b>DS</b>	Promozione delle iniziative formative per docenti presenti sul territorio. Organizzazione corso docenti infanzia Predisposizione candidature a bandi PON	----	----	----
<b>FS supporto docenti per tecnologie</b>	Docente con compiti di formazione e tutoring nei confronti dei colleghi (animatore digitale)	44	€770,00	Fondi per Funzioni Strumentali
<b>FS BES</b>	Docente con compiti di sostegno all'inclusione e di individuazione di nuove forme di sostegno agli alunni	65	€1.137,50	Fondi per Funzioni Strumentali
<b>Docenti</b>	Formazione Sperimentazione di nuove iniziative e/o nuove metodologie di lavoro.	----	----	---
<b>Personale ATA</b>	----	----	----	----
<b>Altre figure</b>	----	----	----	----

### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
<b>Formatori</b>	10 ore per formazione docenti dell'infanzia	Economie
	16 ore per formazione LIM	Fondi della rete Comprensivi.net
<b>consulenti</b>	----	----
<b>attrezzature</b>	yyy per acquisto LIM	Economie
<b>servizi</b>	xxx per contratto manutenzione hw/sw	Economie
<b>altro</b>	----	----

(\*) l'impegno finanziario dovrà essere rivisto in maniera significativa, qualora la scuola riceva i finanziamenti derivanti dalla partecipazione ai bandi PON

### Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività								
	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									

### Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti

### OBIETTIVO DI PROCESSO 3

## Consolidamento dell'istituto alla luce del nuovo assetto organizzativo e dei bisogni dell'utenza

Le azioni da compiere: valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni nel medio-lungo termine

	<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio-lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio-lungo termine</b>
<b>1</b>	<b>Effettuare monitoraggio dei bisogni delle famiglie, del territorio e degli alunni</b>	Acquisire conoscenza sulle attese delle famiglie nei confronti della scuola. Condividere una visione di scuola sulla quale basare l'operato dei docenti e dell'intera istituzione scolastica	Non corrispondenza con la situazione reale della scuola, se non riproposto con cadenze abbastanza ravvicinate
<b>2</b>	<b>Descrivere in maniera sistematica i processi chiave della didattica, individuando responsabilità, procedure di lavoro e strumenti di controllo</b>	Chiarezza nell'applicazione delle procedure didattiche e conseguente maggiore efficacia dell'azione didattica	
<b>3</b>	<b>Promuovere un concorso interno "Uno slogan per la scuola"</b>	Effettuare una riflessione sul significato della scuola per gli studenti. Sviluppare nei ragazzi il senso di appartenenza alla scuola	Scarso significato, se non riproposto frequentemente agli alunni
<b>4</b>	<b>Attivare progetto SOS per il sostegno all'organizzazione scolastica</b>	Collaborazione con la dirigenza e con i docenti per l'organizzazione delle attività educativo/didattiche, dei progetti inerenti al POF, la gestione dei rapporti con le famiglie, con gli Enti Locali e con le associazioni del territorio. Ascolto più tempestivo e sostegno più efficace di tutti gli interlocutori della scuola.	

	<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio-lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio-lungo termine</b>
<b>5</b>	<b>Incontrare nuovo consiglio di istituto e nuovi rappresentanti dei genitori</b>	Effettuare una riflessione sul ruolo della scuola per le famiglie. Rafforzare il legame tra la scuola e le famiglie; rafforzare la partecipazione dei genitori alla vita della scuola	
<b>6</b>	<b>Incontrare comuni per pianificare strategie di intervento condivise</b>	Effettuare una riflessione sul ruolo della scuola per gli Enti del territorio Rafforzare il legame tra la scuola e gli Enti del territorio	
<b>7</b>	<b>Incontrare collegio docenti per definizione priorità progettuali</b>	Effettuare una riflessione sul ruolo della scuola per i docenti e sulle aree progettuali prioritarie	

### Impegno di risorse umane interno alla scuola

<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
<b>DS</b>	Predisposizione monitoraggio e analisi dei dati	----	----	----
<b>Collaboratori DS</b>	Collaborazione con il dirigente e con tutti i docenti dell'istituto Predisposizione monitoraggio, raccolta e analisi dei dati	11 ore a settimana per ciascuno dei due collaboratori		FIS
<b>Docenti</b>	Coinvolgimento alunni nello sviluppo dello slogan della scuola			
<b>Personale ATA</b>	----	----	----	----
<b>Altre figure</b>	----	----	----	----

### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
<b>Formatori</b>		
<b>consulenti</b>		
<b>attrezzature</b>		
<b>servizi</b>		
<b>altro</b>		

## Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività								
	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
<b>1</b>									
<b>2</b>									
<b>3</b>									
<b>4</b>									
<b>5</b>									
<b>6</b>									
<b>7</b>									

## Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti

## UNO SGUARDO AL TRIENNIO 2016-2019

Obiettivo di processo	Linee di sviluppo 2016-2017	Linee di sviluppo 2017-2018	Linee di sviluppo 2018-2019
<b>Rinnovamento del curriculum di istituto basato sulle competenze</b>	Consolidamento e sperimentazione delle prove per competenze elaborate per le classi terminali. Individualizzazione delle stesse per gli alunni con BES	Predisposizione e sperimentazione prove per competenze per classi non terminali	Integrazione del curriculum verticale di istituto con gli aspetti valutativi ed esemplificazioni di prove di realtà.
<b>Rinnovamento delle metodologie e degli strumenti didattici</b>	Incremento delle LIM alla primaria e dei dispositivi mobili alla secondaria. Ampliamento sperimentazione di etwinning; avvio sperimentazione del coding e piattaforme di elearning Formazione e avvio sperimentazione di metodologie cooperative anche per rafforzare l'inclusione.	Incremento delle LIM alla primaria e dei dispositivi mobili alla secondaria. Ampliamento sperimentazione di etwinning, coding e piattaforme di elearning Ampliamento sperimentazione di metodologie cooperative anche per rafforzare l'inclusione.	Introduzione LIM alla scuola dell'infanzia. Consolidamento sperimentazione di etwinning, coding e piattaforme di elearning Consolidamento sperimentazione di metodologie cooperative anche per rafforzare l'inclusione.
<b>Consolidamento dell'istituto alla luce del nuovo assetto organizzativo e dei bisogni dell'utenza</b>	Consolidamento della modulistica e dei regolamenti di istituto. Avvio del protocollo digitale (individuazione, acquisto e formazione sul software)	Consolidamento utilizzo del protocollo digitale	Consolidamento utilizzo del protocollo digitale

# **IL PIANO DI MIGLIORAMENTO ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO**

## **Il Nucleo di Autovalutazione dell'istituto**

Nell'anno scolastico 2014-2015 il Nucleo di Autovalutazione era costituito dalla dirigente scolastica e da quattro docenti, uno della scuola dell'infanzia, due della scuola primaria ed uno della secondaria, in rappresentanza dei diversi ordini di scuola. Questo gruppo di lavoro ha contribuito attivamente alla stesura del RAV ed alla sua pubblicazione definitiva nel settembre 2015.

Nell'anno scolastico 2015-2016 il Nucleo di Autovalutazione è stato integrato con due ulteriori docenti, uno della scuola primaria ed uno della secondaria; il nuovo gruppo ha contribuito alla predisposizione del presente piano di miglioramento, partendo dalle idee sviluppate nel RAV.

## **La condivisione del piano di miglioramento all'interno della scuola**

Gli esiti del RAV sono stati condivisi da tutto il personale docente. Gli insegnanti, lavorando a gruppi, hanno preso in esame le priorità del RAV e contribuito ad individuare le azioni più significative per il miglioramento dell'istituto. Il loro lavoro ha rappresentato, pertanto, il punto di partenza per il lavoro del Nucleo di Autovalutazione.

Il piano di miglioramento redatto dal Nucleo di Autovalutazione è stato condiviso con il Collegio dei Docenti e costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto.

## **La diffusione dei risultati del piano di miglioramento all'interno e all'esterno della scuola**

Il Nucleo di Autovalutazione prevede una verifica dell'andamento del piano di miglioramento entro il mese di maggio 2016, al fine di rendicontare l'operato dell'istituto in occasione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto di fine anno scolastico e di porre le basi per l'individuazione delle azioni di miglioramento da avviare nell'anno scolastico 2016-2017.